

ri Fai da Te

SCALE E GRADINI

La scala

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche generali della scala](#)
- [Modelli disponibili per realizzare una scala](#)
- [Materiali usati per rivestire una scala interna](#)
- [La scala : Materiali usati per il rivestimento di una scala esterna](#)



Caratteristiche generali della scala

E' possibile distinguere tra scala interna e scala esterna, ma in ogni caso la scala è un complemento d'arredo che riesce ad arricchire e valorizzare l'aspetto estetico dell'abitazione; la scala interna viene posta solitamente quando si ha un'abitazione costruita su due piani e funge da tramite tra un piano e l'altro, per rendere più semplice ed agevole la comunicazione tra gli ambienti. La scala interna si può utilizzare anche quando all'interno di una casa ci si trova davanti ad un soppalco e si ha bisogno di un collegamento semplice ed agevole tra il soppalco ed il piano vero e proprio; per quanto riguarda la scala esterna, invece, essa viene posta solitamente all'ingresso delle abitazioni e serve a rendere più accogliente ed elegante l'entrata all'interno della casa.

Modelli disponibili per realizzare una scala

Esistono molti modelli disponibili per la realizzazione di una scala, a seconda che essa sia interna o esterna; la tipologia di scala interna più diffusa è la scala a chiocciola, caratterizzata da una struttura centrale portante intorno alla quale ruota la scala e gli scalini. La scala a chiocciola può avere pianta quadrata, circolare o anche rettangolare, mentre gli scalini si presentano secondo una direzione retta oppure elicoidale, a seconda del gusto e delle esigenze personali. Un altro modello è



rappresentato dalla scala a sbalzo, che necessita spesso di una parete portante da cui si dipartono i gradini, nei quali si inseriscono i perni.

Uno dei modelli disponibili per le scale esterne, invece, è rappresentato dalla scala a rampa che può avere forma rettilinea o curva, che si aggancia direttamente vicino alla parete portante oppure attraverso l'utilizzo di perni appositi, atti a mantenere la scala ed i pesi che dovrà supportare.

Materiali usati per rivestire una scala interna



Molti sono i materiali utilizzati per il rivestimento di una scala, in base all'utilizzo che se ne voglia fare e al luogo in cui essa venga posizionata.

Tra i materiali utilizzati per il rivestimento di una scala interna, il più diffuso è il legno, un materiale che dona eleganza a tutti gli ambienti dell'abitazione, infatti è un materiale di origine naturale, dotato di una lucentezza intrinseca, capace di mantenere intatte tutte le sue caratteristiche. Inoltre il legno utilizzato per il rivestimento

di una scala aumenta il suo grado di bellezza in base all'età, ossia più passa il tempo e più si valorizza; oltre a queste caratteristiche, il legno si configura come un materiale al cento per cento amico dell'ambiente, poiché non inquina, ma è bio-degradabile in tutte le sue componenti.

Un altro materiale utilizzato per rivestire una scala interna è il cotto, un materiale di origine naturale che viene utilizzato nelle abitazioni dall'aspetto un po' rustico, infatti la sua superficie non è completamente liscia, ma ruvida al punto tale da essere anti-scivolo e quindi ideale per evitare che i bambini si facciano male. Oltre tutto, il cotto utilizzato per il rivestimento di una scala interna, ha la caratteristica di trattenere il calore e rilasciarlo durante i mesi invernali, mentre durante l'estate riesce a rimanere fresco.

La scala : Materiali usati per il rivestimento di una scala esterna

Per quanto riguarda il rivestimento di una scala esterna esistono diversi materiali, a cominciare dal porfido, una pietra naturale di origine vulcanica, dotato di una elevata resistenza agli urti e alle pressioni, in modo tale da garantire intatto il suo status per tutta la durata del suo impiego; il porfido è anti-scivolo ed anti-macchia, infatti non assorbe ed è semplice da lavare.



Un'altra pietra naturale usata per rivestire una scala esterna è l'ardesia, che con il suo colore nero rifugge ogni tipo di macchia e riesce ad essere naturalmente elegante, senza alcun tipo di trattamento; la posa in opera dell'ardesia avviene tramite delle lastre ed

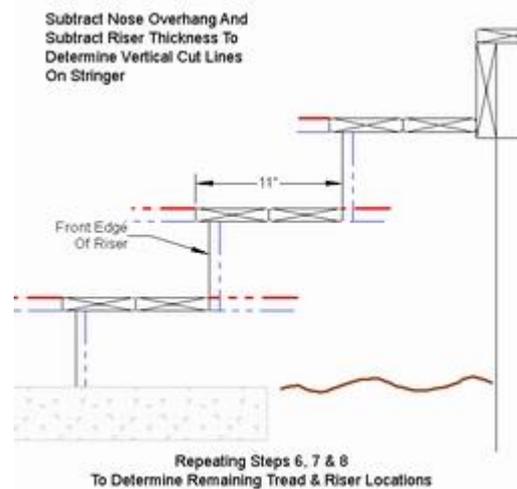
è, quindi, semplice da applicare.

Infine, per una scala esterna esistono anche materiali pregiati come il marmo ed il granito, ma necessitano di costante manutenzione per poter sfoggiare sempre la propria innata bellezza.

Progettare le scale

In questa pagina parleremo di :

- [Progettare una scala interna](#)
- [Vari tipi di scale](#)
- [Progettare le scale \(passamani per scale\)](#)

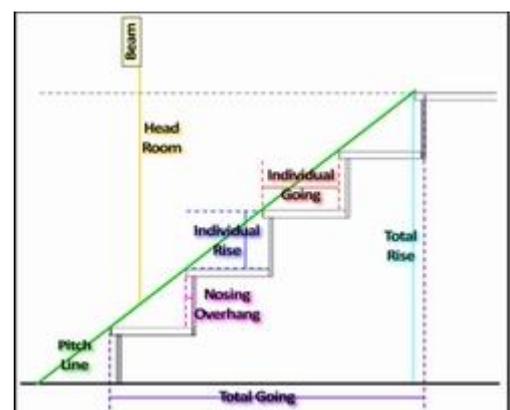


Progettare una scala interna

Nel progettare una scala interna bisogna definirne il percorso e la forma. Al di là della funzione a cui assolve consentendo di accedere ai vari ambienti posti su livelli diversi gli uni dagli altri, la scala è spesso un elemento decorativo dotato di forme scultoree in grado di impreziosire la casa. Le scale possono essere composte dai materiali più diversi, nelle abitazioni antiche e nelle case d'epoca le scale interne sono generalmente in legno o in pietra mentre negli edifici moderni oltre che in legno le scale possono essere realizzate in vetro, metallo e/o cemento armato. Nel progettare scale bisogna inoltre rispettare alcune norme sulla sicurezza legate alle caratteristiche dei vari elementi che la compongono, regole che in molti casi non sono prese in considerazione dai progettisti che nel progettare scale interne spesso trascurano la sicurezza pur di non sacrificarne le caratteristiche estetiche e gli aspetti scenografici. Tali norme, esistenti in molti paesi, prescrivono di rispettare alcuni parametri legati alla progettazione come le caratteristiche, dei corrimani e dei parapetti, le dimensioni, le forme e il numero dei gradini, la distanza tra i montanti, l'altezza del parapetto ecc.

Vari tipi di scale

Le scale curve possono avere forme arcuate, essere avvolte intorno a un montante come nel caso delle scale a chiocciola o essere poste intorno a un vano centrale con i gradini disposti in forma radiale in modo da creare un cerchio o un ellissi. Sono spesso progettate per non sacrificare gli spazi ma hanno l'inconveniente di essere poco versatili specie se bisogna



trasportare oggetti. Le scale a L sono formate da due rampe perpendicolari interposte da un pianerottolo mentre nelle scale a ferro di cavallo le rampe sono parallele, hanno direzioni opposte e l'ampiezza del pianerottolo è pari o superiore al doppio di quella di un gradino. La loro peculiarità sta nell'impedire la vista della salita a chi si trova ai piani bassi. Le scale autoportanti si caratterizzano per i singolari effetti scenografici che sono in grado di creare grazie all'assenza di sostegni al di sotto della rampa. Possono partire da un punto qualsiasi di una stanza e sono costituiti da gradini prefabbricati fissati in maniera tale da sostenersi gli uni sugli altri. Le scale chiuse sono interposte tra due pareti e rendono superflua la presenza del parapetto creando a loro volta un ambiente completamente distaccato dal resto della casa impedendo inoltre la dispersione del calore. Nelle scale a sbalzo le rampe sono sostenute dalle pareti in cui vengono incastrati i gradini. Si adattano molto bene agli ambienti dal design moderno per l'impatto visivo che sono in grado di offrire specie se, in mancanza del vano scala, possono essere guardate da lontano. Le scale ripide sono solitamente presenti nelle abitazioni di nuova costruzione date le sempre meno generose dimensioni degli ambienti. Servono per raggiungere soppalchi, biblioteche o piccole zone notte e sono costituite da gradini più stretti, sfalsati o sagomati in modo asimmetrico.

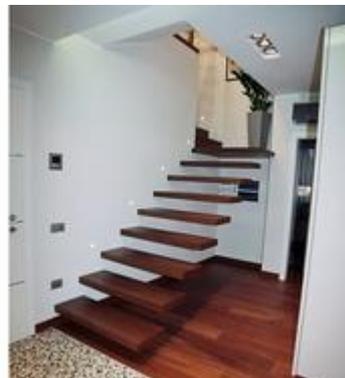
Progettare le scale (passamani per scale)

Il passamani serve per appoggiarsi mentre si sale o si scende la scala, è posizionato alle estremità dei gradini ed è sorretto dalla balaustra per mezzo di sostegni di legno o di metallo. Spesso il passamani è parte integrante della scala mentre in alcuni casi va aggiunto separatamente come avviene per le scale a chiocciola o per quelle chiuse. I passamani possono essere costruiti con i materiali più svariati, è importante che siano lisci e lucidi e permettano alle mani di scivolare tranquillamente durante lo sbarco ma in molti casi sono dei veri e propri complementi da arredamento dal design vivace come avviene ad esempio in alcune versioni di scale molto originali in cui il passamani è costituito da una corda annodata alle estremità della scala.

Gradini a sbalzo

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche:](#)
- [Gradini a sbalzo : Particolarità della posa in opera:](#)



Caratteristiche:

I gradini a sbalzo sono una tipologia di gradini scelta e utilizzata in gran parte per le case dallo stile minimal o contemporaneo, molto particolari e spesso dal design essenziale e moderno, dove il tecnologico e l'innovazione sono alla base sia della struttura che del tipo di arredamento. La loro bellezza deriva proprio dalla loro particolarità: si tratta, infatti, di gradini che non poggiano su una struttura, quindi non si può parlare propriamente di una vera e propria scala, con tanto di struttura portante, né tantomeno di una specie di scala a chiocciola, ma proprio di un insieme di gradini che poggiano unicamente sulla muratura tramite una struttura metallica murata nella parete e sulla quale faranno appoggio i gradini.

Si tratta quindi di gradini che vengono fissati unicamente alla parete, o per meglio dire, alla struttura murata al suo interno, uno di seguito all'altro, un po' come se fossero delle mensole. Infatti, si tratta di gradini particolari, che ad un lato posseggono proprio per costruzione la predisposizione all'ancoraggio, anche se non mancano **gradini a sbalzo** ancorati alla struttura in muratura creata attraverso il fai da te.

Gradini a sbalzo : Particolarità della posa in opera:

I gradini vengono distanziati fra di loro in misura pari alla misura della profondità della pedata. Lo sbalzo dei gradini risulta essere di una lunghezza superiore ai 70-80 cm, nonostante il sistema di ancoraggio. Sul mercato comunque è possibile reperire dei *gradini a sbalzo* che superano queste dimensioni, ma non di molto. Si tratta, in ogni caso, di gradini di grande impatto visivo,



che ovviamente si consigliano soltanto per alcuni ambienti, ovvero quelli dallo stile più moderno e contemporaneo, ma che comunque possono essere usate anche in case dallo stile sobrio e semplice, o, se vengono utilizzati dei gradini in legno, è anche possibile adeguarli ad una casa rustica. Comunque, di grande impatto visivo, sono i gradini in vetro temperato stratificato, che hanno uno spessore di circa 3 cm, mentre quelli in lengomassello hanno uno spessore circa del doppio. Alla parete viene si può o meno ancorare il corrimano, mentre l'opera si può completare con una ringhiera di sicurezza, magari con particolare riguardo al design, quindi scegliendo magari una ringhiera in acciaio particolare.

Per ottenere questo tipo di scala, però, però, ricordiamo che essa deve essere prevista già nella progettazione, dato che va integrata unicamente in una parete portante, a meno che, ovviamente, non si voglia ricorrere ad interventi di muratura abbastanza impegnativi. L'installazione degli scalini, inoltre, deve avvenire in base alle istruzioni presenti sul libretto.

Gradini in pietra

In questa pagina parleremo di :

- [In generale](#)
- [Accortezze](#)
- [Qualche calcolo](#)
- [Gradini in pietra: Come procedere](#)



In generale

La costruzione di gradini in pietra è una scelta rispettosa dell'ambiente ed anche economica che ben si addice ad una scala esterna all'abitazione. Questo è vero soprattutto nel caso in cui si scelga di utilizzare del materiale di recupero o in ogni caso risorse reperite nelle zone circostanti, in modo da poter ottenere materiale a basso costo e preservare una certa armonia con l'ambiente. I **gradini in pietra** esistono da millenni e ancora oggi sono una interessante soluzione per la realizzazione di una scalinata dall'aspetto imponente o più realisticamente per aggiungere dei gradini rustici al giardino.

Accortezze

Una gradinata in pietra potrà avere un aspetto meno regolare e preciso di una classica scala, tuttavia è bene attenersi ad alcuni criteri affinché il risultato sia piacevole alla vista e al tempo stesso funzionale. Per poter ottenere una gradinata fruibile, confortevole e che non rappresenti un rischio per chi la usa, una volta definite le dimensioni dell'alzata e della pedata dovremo mantenerle per ciascun gradino che andremo a costruire. Andando a sistemare i gradini, facciamo in modo che la pedata abbia una leggera pendenza atta a favorire il deflusso dell'acqua.



Nella fase di progettazione consideriamo l'eventualità di dover passare con mezzi a ruota quali tosaerba o carriola, se vogliamo raggiungere agevolmente ogni parte del giardino anche con questi, dovremo prevedere di affiancare una rampa laterale alla scala.

Qualche calcolo



Per poter quantificare il materiale di cui abbiamo bisogno e stabilire il numero di scalini necessari a completare la nostra gradinata, dovremo effettuare qualche semplice calcolo.

Iniziamo con il misurare l'altezza totale della scala, in altre parole il dislivello che c'è tra le due parti da unire. Considerando di far corrispondere l'alzata dell'ultimo gradino con la parte più alta del dislivello, tale misura dovrà essere divisa per la dimensione dell'alzata stabilita per i gradini.

Consideriamo un triangolo rettangolo la cui ipotenusa rappresenti la linea tracciabile lungo la pendenza della scala, i due cateti saranno dati rispettivamente dal numero degli scalini moltiplicato la misura dell'alzata e dal numero degli scalini per la misura della pedata. Giocando sulle dimensioni della pedata e dell'alzata, potremo andare a trovare la dimensione giusta per lo scalino, affinché sia possibile andare a coprire tutto il dislivello con la maggiore precisione possibile.

Teniamo presente che più le dimensioni dell'alzata diminuiscono, più aumenta la quantità dei gradini e viceversa. L'alzata ideale ha una misura che varia tra sedici e diciotto centimetri. Nel calcolare la pedata solitamente si cerca di ottenere un valore tra sessantadue e sessantaquattro andando a sommare la profondità della pedata al doppio della dimensione dell'alzata.

Se siamo in presenza di una elevata pendenza, è opportuno pensare di interrompere la scala inserendo dei pianerottoli, approssimativamente ogni dieci o dodici gradini, in modo da garantire una sicurezza maggiore.

Gradini in pietra : Come procedere

La costruzione della scala inizia con la posa del primo gradino in basso. Come base per il sostegno del primo scalino dovremo realizzare un basamento in calcestruzzo. Sistemiamo le pietre scelte per realizzare l'alzata e colmiamo le parti vuote con della ghiaia. Una volta terminata l'alzata del primo gradino, andiamo a sistemare le pietre che andranno a formare la pedata. Da qui si prosegue con i gradini successivi provvedendo a sistemare prima le alzate e quindi le rispettive pedate.

Nel passare da un gradino all'altro, una volta che cementiamo un'alzata, prima che il calcestruzzo si solidifichi del tutto agiamo con l'ausilio di un frattazzo in modo da livellarne la superficie orizzontale. In questo modo potremo posizionare correttamente le pietre che andranno a formare la pedata. Ricordiamo di dare ad ogni singola pedata una leggera pendenza e utilizziamo una livella a bolla per verificare l'orizzontalità ed il livello di pendenza di ogni gradino.

Come ultima nota, aggiungiamo che per questo tipo di gradinate la pietra serena e la pietra lavica sono tra le più apprezzate, questo vuole essere però solo un suggerimento e non un vincolo, le pietre da poter utilizzare sono molte e potremo sceglierle a nostro piacimento.

Gradini per scale

In questa pagina parleremo di :

- [Gradini per scale esterne](#)
- [Gradini per scale interne](#)
- [Gradini per scale a chiocciola](#)



Gradini per scale esterne

Le scale esterne devono avere caratteristiche non solo di stabilità ma anche di resistenza ad agenti atmosferici e devono essere monitorate per evitare degrado o pericolo.

I gradini di una scala esterna devono essere realizzati con molti accorgimenti. I principali sono il tipo di rivestimento, il supporto utilizzato per la struttura e i tipi di sagomatura che compongono i gradini.

Se il rivestimento dei gradini è in pietra naturale, pur essendo gradevole, deve essere supportato da un massetto adatto e da un buon sistema di isolamento, per far sì che non vi siano infiltrazioni di acqua che possono causare un deterioramento della struttura. Inoltre i gradini dovrebbero essere sagomati in modo opportuno, al fine di evitare che si possa scivolare, smussando e arrotondando gli angoli.

Ma la protezione di una scala esterna non va considerata solo in funzione di un possibile deterioramento nel tempo, ma anche per evitare alterazioni dello strato superficiale, magari pregiato, con antiestetiche macchie, anche difficili da rimuovere senza un intervento corposo. La scelta del rivestimento di una scala esterna non è solo una questione puramente estetica. Bisogna anche considerare caratteristiche riguardanti il materiale petrografico: esistono infatti norme UNI da rispettare per questo settore. Per esempio si possono usare la pietra naturale, il travertino o il marmo.

Gradini per scale interne

La scelta del tipo di scala interna da realizzare per il nostro appartamento è influenzata da molti fattori. Infatti una scala interna, sia che conduca a un soppalco oppure colleghi un piano



inferiore a quello superiore, può essere realizzata in molti modi diversi, cosa che ci può disorientare nella scelta. La prima cosa da considerare sono le sue misure: l'altezza totale, ossia la distanza tra i due piani e quindi il numero dei gradini da creare nonché il suo sviluppo in pianta.

Una volta che si è decisa la posizione della scala nell'appartamento e la sua forma, occorre decidere quali materiali utilizzare, ossia progettare la struttura, che si può realizzare in legno, in ferro o in acciaio o anche in muratura; per la scelta del materiale della struttura bisogna considerare anche il peso, il quale, in caso di muratura sarà notevole.

Decisa quella che è la struttura principale occorre quindi decidere il materiale che costituisce gli elementi della scala che sono non portanti, come i gradini, il corrimano e il parapetto. La pedata dei gradini si può rivestire con legno, di differenti spessori e di essenze diverse. La loro colorazione può essere scura o chiara. Ma prima di realizzare gli scalini occorre verificare che ogni scalino sia identico agli altri.

Si può anche scegliere un rivestimento di pietra o di marmo, ma in questo caso occorre che lo spessore sia almeno di 2 cm e fissare un battiscopa al muro utilizzando una specifica colla.

Se si preferisce un rivestimento in piastrelle, gli spessori possono essere diversi e occorre preoccuparsi di fare delle fughe poco visibili sia per estetica che per igiene.

I gradini di una scala in muratura possono essere realizzati in diversi modi e la scelta deve considerare fattori estetici e funzionali, a seconda del tipo di appartamento, del suo utilizzo e della sua posizione all'interno dell'appartamento.

Gradini per scale a chiocciola



Le scale a chiocciola, sempre per interni, possono essere realizzate sia in legno che in acciaio ma anche in legno e acciaio al fine di garantire sia eleganza che solidità. L'altezza della scala e i suoi diametri devono essere progettati al fine di rispettare non solo i criteri di stabilità, ma anche rispettare i gusti e le esigenze di qualità e di innovazione.

La scala a chiocciola può avere una base rotonda o quadrata, ma per costruire una solida scala occorre conoscere con precisione l'altezza in centimetri da pavimento a pavimento e decidere il suo sviluppo per conoscere il numero di gradini da inserire nella scala.

Gli scalini di una scala a chiocciola possono essere quindi di legno o di ferro ma abbastanza ampi da poter salire comodamente senza poter mettere un piede nel vuoto. La scala a chiocciola è sicuramente esteticamente bella e accattivante anche se molto più difficile da realizzare.

Ringhiere in ferro battuto

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche principali](#)
- [La bellezza delle ringhiere in ferro battuto](#)
- [Ringhiere in ferro battuto : Restauro delle ringhiere in ferro battuto](#)



Caratteristiche principali

Il primo ferro battuto della storia , con tutta probabilità, è stato ottenuto in maniera casuale. In principio veniva realizzato introducendo in un forno a forma di cupola dei minerali ferrosi adagiandoli al di sopra di uno spesso strato di carbone. Il forno poi veniva sigillato accuratamente e la combustione avveniva grazie all'introduzione forzata di aria per mezzo di un mantice. Tutte queste operazioni duravano ore ma il risultato ottenuto era eccellente. Infatti alla fine di tutto il processo il manufatto in spugna di ferro veniva estratto dopo aver distrutto il forno ed era necessario batterlo a lungo per eliminare tutte quelle scorie superflue. Proprio a questa lunga battitura il ferro battuto deve la sua nomenclatura. Le ringhiere in ferro battuto vengono realizzate in maniera artigianale da fabbri molto abili. Prima vengono forgiate a caldo aste a sezione rotonda o quadrata e poi battute ripetutamente sopra l'incudine con il martello fino a che non si ottiene la forma desiderata. Il ferro battuto ha la capacità di essere modellato a proprio piacimento e può essere modellato a forma di lancia, torciglioni, foglie o rami elaborati che si ispirano alle specie vegetali più suggestive come l'edera o i tralci di rosa.

Le ringhiere in ferro battuto sono piuttosto costose da acquistare ma una volta montate riescono a dare un tocco di eleganza in più sia agli esterni che agli arredi di un'abitazione privata o di un edificio pubblico.

La bellezza delle ringhiere in ferro battuto

Le ringhiere in ferro battuto possono essere adoperate per adornare e proteggere da eventuali cadute accidentali scale per interni o esterni, per chiudere un parapetto o per recintare giardini e piazze sia private che pubbliche. Sicuramente le



ringhiere artigianali sono ineguagliabili in fatto di bellezza e danno un valore aggiunto a tutto l'immobile.

E' possibile acquistarne di già pronte da posare sulle scale di casa oppure se le misure che si hanno non rispettano alcuna standardizzazione si può ordinare ad un fabbro che ne realizzi una su misura.

in base all'esperienza e alla fantasia dell'artigiano si potranno avere ringhiere in ferro battuto caratterizzate da una buona dose di riccioli artistici, foglie di ogni genere e fiori di una bellezza unica come rose e grappoli di glicine. Più elaborata sarà la ringhiera e più diverrà una parte integrante dell'arredamento.

Ringhiere in ferro battuto : Restauro delle ringhiere in ferro battuto



Le ringhiere in ferro battuto di tanto in tanto hanno bisogno di essere sottoposti a scrupolosi interventi conservativi atti a salvaguardarne la loro integrità e preservarle dai dannosi attacchi della ruggine.

Soprattutto se le ringhiere sono posizionate all'aperto e sottoposte costantemente all'azione deleteria degli agenti atmosferici, la manutenzione dovrà essere eseguita almeno

una volta all'anno per evitare che si possano creare grandi difetti nel ferro difficili da recuperare in maniera ottimale.

Se le ringhiere in ferro battuto hanno già diversi anni è possibile che si siano verificate diverse deformazioni di quegli elementi lineari e sagomati che le compongono determinati da una fragilità dei supporti o in alternativa da uno scollamento di alcuni elementi. Nel primo caso è opportuno eseguire un restauro conservativo per ridare alla ringhiera la forma originale. Se la ringhiera non può essere rimossa dalla sua collocazione perché troppo compromessa o per altre ragioni si può intervenire direttamente in loco prestando solo un po' più di attenzione.

Prima si procede a disegnare su di un foglio l'aspetto originale della ringhiera e in una fase successiva si inizierà a scaldare con un apposito cannello tutte quelle parti deformate una ad una fino a farle divenire incandescenti. Il secondo passaggio prevede la battitura dei vari elementi fino a che non riassumono una conformazione identica a quella che avevano in principio. Ovviamente non è possibile in questi casi adoperare l'incudine ma si devono utilizzare due martelli: il primo servirà per battere il ferro e l'altro svolgerà il ruolo di base d'appoggio.

Proseguendo in questo modo per tutte le parti deformate della ringhiera in ferro battuto si riuscirà dopo qualche ora ad averne di nuovo una esteticamente impeccabile.

Ringhiere in legno

In questa pagina parleremo di :

- [Caratteristiche e modelli delle ringhiere in legno](#)
- [Caratteristiche del legno per ringhiere](#)
- [Ringhiere in legno : Tipologie di legno per ringhiere](#)



Caratteristiche e modelli delle ringhiere in legno

Le ringhiere in legno rappresentano un accessorio indispensabile per poter garantire una protezione ideale al fine di evitare eventuali incidenti o la caduta di oggetti di qualsiasi tipo. Le ringhiere in legno vengono utilizzate soprattutto per le scale a chiocciola, dal momento che si addicono completamente alle linee morbide e curve, creando un effetto armonioso che possa rendere la casa sempre elegante sotto ogni aspetto. Le ringhiere in legno vengono utilizzate anche per tutte le tipologie di scale a giorno, poiché è un materiale che ben si addice alle zone soleggiate.

Tra i modelli disponibili sul mercato per le ringhiere in legno, spiccano quelle a pannello che hanno una struttura molto solida e adatta a qualsiasi tipo di immobile; esse vengono montate su una solida base di cemento con il copri-muro in legno per garantire una maggiore stabilità. Un altro modello è rappresentato dalle ringhiere in legno a fasce, molto moderne e al passo con i tempi, infatti si possono scegliere in base all'orientamento delle fasce, che può essere orizzontale o verticale, a seconda delle esigenze e dei gusti personali. Ci sono poi le ringhiere in legno che presentano il fissaggio a fianco della pedata, che permettono di sfruttare l'intera larghezza della scala nel modo più adeguato; è possibile scegliere anche il fissaggio sul gradino, che prevede l'inserimento di due colonne per ogni singolo gradino.

Caratteristiche del legno per ringhiere

Il legno presenta molti vantaggi nel suo utilizzo, sotto ogni punto di vista. Innanzitutto è un materiale naturale, che per essere smaltito non ha bisogno di alcun procedimento, ma si presenta come interamente bio-degradabile e non inquinante per l'ambiente esterno. Inoltre, è un materiale molto resistente e riesce a trasmettere robustezza all'intera ringhiera, permettendo di durare più a lungo nel tempo; è molto malleabile e duttile, infatti si piega facilmente a diversi tipi di intarsio e decorazione, per personalizzare le ringhiere, che oltre alla loro funzione originaria devono anche svolgere una funzione di complementi



d'arredo. Il legno utilizzato per ringhiere è solitamente il massello, definito così perché viene prelevato direttamente dal tronco degli alberi, al fine di essere più resistente e robusto per tutta la durata del suo utilizzo. La manutenzione delle ringhiere in legno può essere effettuata regolarmente con lucidature e verniciature di ogni genere, che aiutano a mantenere intatto l'aspetto di questo materiale e, allo stesso tempo, rinforzano la struttura intera. Grazie alle sue innumerevoli sfumature, il legno trasmette alle ringhiere un aspetto molto elegante, che acquisisce valore con il passare del tempo.

Ringhiere in legno : Tipologie di legno per ringhiere

Esistono in commercio diverse tipologie di legno per ringhiere, a seconda dell'albero da cui vengono prelevate e in base alla consistenza e durezza nel tempo.

E' possibile classificare, in base alla sua durezza, il legno tenero, semi-duro e duro; i legni teneri sono facili da lavorare ma anche poco resistenti e a questa categoria appartengono l'abete, il pino e la balsa, che sono usati per i lavori più comuni all'interno dei serramenti. I legni semi-duri sono quelli più utilizzati, poiché sono mediamente resistenti e lavorabili; in questa categoria si inseriscono il ciliegio, il noce e l'olmo, usati per la costruzione di complementi d'arredo e pavimentazioni. Infine, esistono i legni duri, che sono molto difficili da lavorare, ma allo stesso tempo presentano un'elevata resistenza alla rottura e scalfittura di ogni genere; tra i legni duri spiccano il frassino, l'ebano, l'acacia, tutti utilizzati per i mobili di lusso e per intarsi particolari.

Le ringhiere in legno possono essere realizzate in diverse tipologie di legno, in base alle esigenze della clientela.

Ringhiere per interni

In questa pagina parleremo di :

- [Tipi di ringhiere per interni](#)
- [Materiali usati per la realizzazione di ringhiere per interni](#)
- [Ringhiere per interni in legno](#)
- [Ringhiere per interni in pvc](#)
- [Ringhiere interni in acciaio](#)



Tipi di ringhiere per interni

Esistono sul mercato molte tipologie di ringhiere per interni, soprattutto per le scale, che all'interno di una casa rappresentano un ulteriore complemento d'arredo per riuscire a rendere ancora più originale ogni angolo. La varietà di tipologie di ringhiere per interni si esprimono nella miriade di modelli presenti in commercio, disponibili per accontentare la variegata richiesta da parte della clientela. Al fine di assicurare continuità tra i vari accessori della casa, è bene scegliere delle ringhiere per interni e per scale che non siano in contrasto con il colore delle pareti e la tonalità degli scalini.

Una delle tipologie maggiormente diffuse è quella delle ringhiere per interni per scale a chiocciola, la cui struttura ruota intorno ad un perno centrale a cui sono legati gli scalini, e sviluppano il proprio modello secondo la curva della scala per integrarsi totalmente all'interno della casa. Le ringhiere per interni per scale a chiocciola sono molto raffinate ed eleganti, soprattutto se vengono decorate con particolari motivi che riescono a valorizzare tutti gli immobili in cui sono inserite. Per quanto riguarda gli stili delle ringhiere per interni, è possibile scegliere tra ringhiere moderne, classiche ed etniche, in modo tale da accontentare tutti i gusti e le esigenze dei clienti. Le ringhiere per interni moderne, si addicono a scale che hanno bisogno di essere sempre al passo con i tempi, all'interno di ambienti minimalisti; infatti questo tipo di ringhiere si presentano con le linee stilizzate e dal design essenziale. Le ringhiere per interni in stile classico, invece, sono indicate per chi vuole vivere in un ambiente a misura d'uomo e che possa superare qualsiasi moda passeggera. Infine, lo stile etnico è adatto a chi ha bisogno di stare in un ambiente dalle linee esotiche e molto rilassante.



Materiali usati per la realizzazione di ringhiere per interni

E' possibile trovare moltissimi materiali utilizzati per la creazione di ringhiere per interni, poiché ogni situazione ha bisogno di essere adeguata alle sue caratteristiche ed il materiale ha l'esigenza di rispecchiarle.

Ringhiere per interni in legno



Uno dei materiali maggiormente utilizzati per le ringhiere per interni per scale è il legno, molto elegante per sua propria natura, infatti riesce a trasmettere bellezza e armonia a tutti gli ambienti della casa; il legno è un materiale che riesce a sopportare bene gli sbalzi di temperatura e l'umidità, oltre ad essere anche molto duttile, al punto che possono essere decorati e intarsiati con motivi di vario genere, per diventare sempre più elegante. Si possono trovare diversi tipi di legno a seconda delle caratteristiche intrinseche: in base alla durezza, esistono legni duri, semi-duri e morbidi, mentre in base alla

colorazione è possibile trovare legni bruni, chiari o rossi. Un'ulteriore caratteristica del legno risiede nella sua naturalezza che lo rende biodegradabile e non nocivo per l'ambiente esterno.

Ringhiere per interni in pvc

Anche il PVC è un materiale molto diffuso per le ringhiere per interni, grazie alla sua elevata resistenza e robustezza nel tempo, che gli permettono di non cambiare aspetto per tutta la durata del suo utilizzo. Il PVC può assumere qualsiasi colorazione ed è, perciò, adattabile a qualsiasi ambiente e stile architettonico; inoltre è immune all'umidità e non ha bisogno di manutenzione eccessiva poiché si può pulire con poche mosse.



Ringhiere interni in acciaio

L'acciaio è molto gettonato per le ringhiere per interni, ampiamente resistente all'umidità e alle infiltrazioni, infatti non teme la comparsa della ruggine, davvero antiestetica, ma mantiene il proprio aspetto sempre uguale al primo giorno. L'acciaio può assumere l'aspetto satinato per chi preferisce ringhiere per interni con aspetto opaco, oppure acciaio lucido per chi ha voglia di avere in casa delle ringhiere che possano creare anche dei punti luce ulteriori.

Lo Scalandrino

In questa pagina parleremo di :

- [Lo Scalandrino](#)
- [Le tipologie di scalandrino: le altezze](#)
- [Le tipologie di scalandrino: i materiali](#)



Lo Scalandrino

Per chi non lo conoscesse, lo scalandrino è un oggetto molto comune, presente in tutte le case. si tratta di una scala autoportante che serve per raggiungere le zone alte degli armadi, a cambiare la lampadina o a sistemare le tende, tutte attività che prevedono l'interazione con le zone alte della casa non raggiungibili in altro modo.

Rappresenta una dotazione di sicurezza fondamentale perché è l'unico sistema sicuro e affidabile per arrivare in alto: non dobbiamo dimenticare che la casa è sede di un altissimo numero di infortuni che ogni anno portano alla morte decine di persone. Nella maggior parte dei casi si tratta di incidenti domestici dovuti all'incuria e alla scarsa attenzione prestata alle più basilari norme di sicurezza. Tutti sanno che salire su una sedia che è stata posizionata su un tavolo per raggiungere l'ultima mensola di un pensile è un'attività pericolosa che può portare a importanti incidenti e infortuni, eppure non sono poche le persone che quotidianamente, per ovviare all'assenza di uno scalandrino o per evitare di andare a prenderlo, si avventurano in simili azioni lesive.

Lo scalandrino è fortunatamente un attrezzo che trova posto anche in uno spazio morto tra un mobile e il muro o dietro una porta, non occupa tanto spazio e quindi tutti ne possono tenere almeno uno in casa.



Le tipologie di scalandrino: le altezze

Lo scalandrino è una scaletta che può essere ripiegata su se stessa agendo sui cardini delle tre parti di cui è composta: si ripiega a libro così da occupare uno spazio veramente esiguo per quanto riguarda lo spessore.

Ovviamente gli scalandrini sono disponibili di vari tipi e varie misure, in modo tale da offrire a tutti la possibilità di avere quello che si adatta meglio alle proprie esigenze; la principale differenza tra gli scalandrini riguarda l'altezza: quello classico prevede due, massimo tre, gradini ed è consigliato per raggiungere le parti più alte dei mobili o per svolgere piccoli lavoretti ad altezze medie. E' invece inadeguato, nella maggior parte dei casi, per effettuare lavori a soffitto, come cambiare le tende o una lampadina, specialmente quando si è in presenza di case dai soffitti alti. Invece di arrampicarsi sullo scalandrino a tre gradini, utilizzando come base d'appoggio l'estrema parte superiore che non è affatto adibita e strutturata per reggere il peso di una persona, è sufficiente acquistare uno scalandrino più alto a sette o a nove gradini che permette di raggiungere agevolmente e senza rischi anche il soffitto più alto.

Le tipologie di scalandrino: i materiali

Ovviamente, però, queste scale non si differenziano solamente per l'altezza, perché giocano un ruolo fondamentale anche i materiali con cui vengono realizzate; solitamente vengono prediletti il legno e l'alluminio che hanno tuttavia usi e destinazioni molto diverse.

L'alluminio è sicuramente il materiale che viene preferito dalla maggior parte delle persone che devono acquistare questo oggetto e i motivi sono diversi. Innanzitutto la praticità, perché come tutti sanno l'alluminio è un materiale particolarmente leggero che può quindi essere trasportato con facilità da tutti i membri della famiglia adulti e questa si rivela una caratteristica particolarmente importante in termini di sicurezza perché in questo modo nessuno è giustificato dall'utilizzare altri sistemi per arrivare nelle zone più alte.

Inoltre, gli scalandrini in alluminio sono particolarmente resistenti e possono essere riposti senza pericolo anche all'esterno, senza che subiscano danno nel breve periodo, anzi.

Queste scale sono inoltre molto versatili perché tanti di questi modelli possono essere definiti addirittura telescopici, così da migliorare l'esperienza di utilizzo e inoltre, in alcuni casi, possono essere trasformati in vere e proprie scale da muro semplicemente aprendo una cerniera. Le scale in alluminio sono comunque molto spartane e non sono belle da lasciare a vista, per questo motivo si cerca sempre di posizionarle in modo tale che restino nascoste.

Le scale in legno, invece, sono molto più pesanti e meno maneggevoli, e soffrono l'esposizione agli agenti atmosferici, specialmente all'acqua che le rende instabili dopo un certo periodo di tempo; sono però molto più belle dal punto di vista estetico e anche per questo motivo sono tante le persone che scelgono di lasciarle a vista facendole diventare quasi dei complementi d'arredo rustici.

Montascale

In questa pagina parleremo di :

- [Benefici e caratteristiche dei montascale](#)
- [Tipi di montascale](#)
- [Montascale : Comfort ed estetica](#)



Benefici e caratteristiche dei montascale

La possibilità di aumentare la capacità di movimento non solo all'interno degli ambienti domestici ma anche all'esterno per permettere l'accesso a servizi ed esercizi pubblici contribuisce ad apportare cambiamenti positivi nella vita di chi ha problemi di mobilità personale. Il montascale deve essere quindi pratico nell'utilizzo, sicuro e comodo, esso è soprattutto un presidio medico terapeutico e la legge stabilisce quali criteri e procedimenti adottare per la sua fabbricazione, installazione e manutenzione.

Fortunatamente la crescente sensibilizzazione ai problemi dei disabili permette oggi di beneficiare di detrazioni fiscali e contributi pubblici e le aziende produttrici di montascale offrono sempre più spesso soluzioni di pagamento personalizzate per far sì che sempre più persone possano usufruire di questo utilissimo strumento. Tutto ciò oltre a facilitarne la diffusione consente alla ricerca scientifica di migliorarne le caratteristiche e le prestazioni. E' necessario che il montascale sia costruito con materiali resistenti capaci di sopportare il continuo sollevamento e trasporto anche delle persone su sedia a rotelle e deve essere munito dei dispositivi necessari a garantire la massima sicurezza del trasportato. I moderni montascale sono dotati di sistemi che consentono di regolare elettronicamente l'altezza della seduta e la velocità di salita e discesa nonché della funzione "partenza e arresto soft" che consente di aumentare e diminuire gradualmente la velocità dopo la partenza e prima dell'arresto.

Tipi di monta scale

I monta scale rettilinei sono i più comuni ed economici, essi servono al trasporto delle persone su scale rettilinee e necessitano pertanto di tempi di produzione e installazione relativamente brevi poiché l'unico elemento di personalizzazione è quello relativo alla lunghezza del binario o rotaia e della guida di scorrimento. I monta scale curvilinei vengono installati su scale curve perciò richiedono procedure di installazione più complesse e costose rispetto ai monta scale rettilinei dato che il binario deve adattarsi perfettamente ad ogni singola curvatura.



Oggi è possibile dividere la rotaia in più sezioni in modo da agevolarne il trasporto e il montaggio. I monta scale a piattaforma o pedana sostituiscono invece la seduta con una pedana pieghevole di varie dimensioni e comunque in grado di ospitare una sedia a rotelle. Essi sono utilizzati per lo più per permettere ai disabili di accedere ad edifici e strutture pubbliche come le stazioni ferroviarie e le metropolitane. I monta scale esterni, a seduta o a pedana, sono dotati degli accorgimenti necessari ad aumentare la loro resistenza agli effetti degli agenti atmosferici. Esistono inoltre monta scale mobili a cingoli o a ruote che permettono di salire e scendere singoli gradini e rampe di scale.

Montascale : Comfort ed estetica

Negli ultimi anni lo sviluppo tecnologico ha reso possibile la progettazione di monta scale sempre più tecnologici e confortevoli. Molte aziende hanno dotato i propri prodotti di sistemi computerizzati che ne facilitano il controllo migliorandone il funzionamento e di dispositivi di sicurezza in grado di evitare l'insorgere di spiacevoli inconvenienti dovuti a guasti e malfunzionamenti. I monta scale di ultima generazione oltre ad essere costruiti con materiali leggeri e resistenti come l'acciaio e l'alluminio, hanno motori più potenti e silenziosi rispetto al passato, batterie più efficienti e sensori di sicurezza in grado di rilevare la presenza di ostacoli. Si tende inoltre a rendere più confortevoli le sedute offrendo al cliente la possibilità di scegliere, tra diverse soluzioni, quella più adatta ai propri gusti e necessità e a ridurre l'ingombro attraverso la progettazione e fabbricazione di poltroncine e pedane pieghevoli in modo da rendere possibile l'installazione di un monta scale anche dove c'è poco spazio. Grazie inoltre ai numerosi allestimenti e alla possibilità di scegliere il tipo di tessuto e il colore dei rivestimenti i monta scale sono sempre più in grado di armonizzarsi con qualsiasi arredamento domestico.

